ULTIM'ORA !

Chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate in occasione di Telefisco 2012 sul tema dell' utilizzo di denaro contante : anticipi a dipendenti e sanzioni

Sintesi:

In occasione del tradizionale incontro annuale organizzato dalla stampa specializzata tra i Commercialisti e gli operatori tributari e l'agenzia delle entrate sono stati forniti importanti precisazioni in tema di violazioni dei limiti all'utilizzo di denaro contante sopra la soglia di 1.000 euro .

In particolare sono stati affrontati i seguenti temi :

1. anticipi in contanti a dipendenti in trasferta per somme superiori a 1.000 euro
2. trasferimento di denaro tra familiari
3. responsabilità per le sanzioni

Autore : Dott. Ernesto Zamberlan

Anticipi in contanti a dipendenti in trasferta per somme superiori a 1.000 euro

Il caso esaminato pone un **problema di larga diffusione operativa** e per il quale si attendeva una risposta che fosse conciliante con esigenze di natura pratica per l'attività quotidiana. In realtà ciò non è avvenuto e l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che:

- la regola generale del divieto di passaggio di denaro sopra i 1.000 euro non comporta eccezioni se non quelle definite per legge;
- **l'anticipazione per contanti al** dipendente che deve andare in trasferta viola la disposizione di cui all'art.49/231 e **sarebbe pertanto sanzionata**;
- il momento della violazione è quello della materiale consegna del denaro al dipendente a nulla rilevando il fatto che le somme sono , per così dire , in conto deposito;
- l'unica possibilità per non violare le norme è o di **bonificare le somme su un conto corrente** del dipendente **ovvero di mettere a disposizione la somma in contante presso una banca** che provvederà applicando le necessarie procedure di identificazione a consegnare la somma al dipendente medesimo.

Trasferimento di denaro tra familiari

Anche nel caso di passaggio di denaro contante tra padre e figlio (ma si può estendere anche ad altri familiari) si realizzano le condizioni per applicare le limitazioni di legge in quanto si tratta comunque di passaggio tra soggetti diversi; unica eccezione secondo il comitato per l'antiriciclaggio quando il passaggio avviene tra coniugi in regime di comunione.
E' stato chiarito dunque che **anche tra soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare è d'obbligo rispettare la canalizzazione del denaro tramite** strumenti di pagamento tracciabili nel caso si superino i limiti.

Responsabilità per le sanzioni

E' stato chiarito che la **responsabilità per le violazioni non interessa solo chi** mette a disposizione o **trasferisce le somme ma grava anche su chi riceve le stesse** : i due soggetti saranno dunque entrambi sanzionabili.

Realizzato da N.T.L. Sas – Sede legale : Via Tommaseo 52 – PADOVA
Tel. 049 8597628 – Fax 049 8599299 – www.youcorsi.com – info@youcorsi.com